



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
7 DIC. 2016
FASCIA Prot. 151599 Tit. I Cl. 13
Rep. Decreti n. 4547

IL DECANO DEI PROFESSORI DI RUOLO DI

- Vista la legge 9 maggio 1989, n.168, concernente l'istituzione del Ministero per l'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e ss.mm.ii.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto l'art.6 del vigente Statuto di Ateneo;
- visto il vigente Regolamento elettorale di Ateneo, e in particolare gli artt. 2 e seguenti;
- richiamato il decreto del Ministro del 13 marzo 2013, con il quale il prof. Giacomo Pignataro è stato nominato Rettore di questa Università, per il sessennio accademico 2013/2019;
- vista la sentenza n.243 del 29 luglio 2016 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale;
- considerato che il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, con sentenza del 25 novembre 2016, ha ordinato a questa Università di avviare le procedure per l'elezione del nuovo Rettore;
- vista la deliberazione del Senato accademico del 30 novembre 2016;
- tutto ciò premesso;

INDICE

le elezioni all'Ufficio di Rettore dell'Università degli Studi di Catania per il sessennio 2017-2023.

ART. 1

(calendario e operazioni di voto)

Le votazioni avranno luogo dalle ore 9.00 alle ore 19.00 negli appositi seggi elettorali, con il seguente calendario:

1 febbraio 2017 - prima votazione

7 febbraio 2017 - eventuale seconda votazione

10 febbraio 2017 - eventuale terza votazione

In caso di mancata elezione alla terza votazione si procederà al ballottaggio, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 7, dell'art.6 dello Statuto, il giorno **14 febbraio 2017**.

Le operazioni di voto si svolgeranno mediante:

- a) l'esibizione da parte dell'elettore di un documento valido di riconoscimento al presidente o ad uno dei componenti del seggio, ai fini dell'accertamento della sua identità;
- b) l'accertamento dell'iscrizione del nominativo dell'elettore nell'elenco dei votanti;
- c) la consegna all'elettore, da parte del presidente o di uno dei componenti del seggio, della scheda elettorale;



- d) l'entrata dell'elettore nell'apposita cabina e l'indicazione sulla scheda, da parte dello stesso, della propria scelta di voto;
- e) la successiva chiusura della scheda, la riconsegna della stessa al presidente o ad uno dei componenti del seggio, che la introdurrà nell'apposita urna sigillata;
- f) l'annotazione dell'avvenuta votazione, con la firma dell'elettore, sull'apposita colonna dell'elenco dei votanti.

Gli elettori fisicamente impediti possono esprimere il loro voto con l'assistenza di un altro elettore del medesimo seggio, liberamente scelto.

Quando l'impedimento non sia evidente deve essere dimostrato con certificato medico; nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un altro elettore. Il presidente del seggio ne prende nota nel verbale.

Alle ore 19.00, gli elettori che si trovino nei locali del seggio, ma che non abbiano ancora votato, sono egualmente ammessi al voto.

ART. 2 (elettorato attivo e passivo)

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 240/2010, nonché dai vigenti ordinamenti universitari, Statuto e Regolamento elettorale di Ateneo, hanno diritto all'elettorato passivo i professori ordinari a tempo pieno in servizio presso le università italiane.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 240/2010, nonché dai vigenti ordinamenti universitari, Statuto e Regolamento elettorale di Ateneo, hanno diritto all'elettorato attivo:

- a) tutti i docenti dell'Ateneo che rivestano tale qualifica alla data di indizione delle elezioni;
- b) tutto il personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo alla data di indizione delle elezioni, in misura ponderata corrispondente al 20% del numero dei docenti aventi diritto al voto, con arrotondamento all'unità superiore;
- c) tutti i rappresentanti degli studenti presenti in seno al Senato accademico, al Consiglio di amministrazione e alle Commissioni paritetiche dipartimentali o di Scuola, alla data di indizione delle elezioni.

ART. 3 (candidature)

La proposta di candidatura dovrà essere **presentata, a pena di esclusione, direttamente all'Ufficio Elettorale** di Ateneo, sito al piano terra del Palazzo Centrale Universitario - Piazza dell'Università, n.2, **entro e non oltre le ore 14.00 del 28 dicembre 2016**, o inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.unict.it e copia della stessa dovrà essere indirizzata anche al seguente indirizzo: ac.aseg@unict.it, **entro e non oltre le ore 14.00 del 28 dicembre 2016**.

La proposta di candidatura dovrà essere redatta secondo lo schema allegato.

Alla proposta di candidatura dovrà essere allegato un documento di riconoscimento.

Il Decano renderà subito noto l'elenco delle proposte di candidatura mediante pubblicazione all'albo telematico dell'Ateneo.

Sarà cura del Decano organizzare dal 9 al 27 gennaio 2017 riunioni affinché i candidati abbiano modo di esporre i propri programmi.

I nominativi dei candidati saranno riportati nelle relative schede elettorali; l'elettore esprimerà la propria preferenza contrassegnando il riquadro corrispondente al candidato prescelto.



**ART. 4
(elenchi)**

L'elenco nominativo di tutti gli elettori, distinti per categoria di appartenenza, verrà pubblicato almeno 15 giorni prima della data delle elezioni all'albo telematico dell'Ateneo.

Gli aventi diritto al voto che siano esclusi dai suddetti elenchi possono fare opposizione entro il 6° giorno precedente le elezioni, alla Commissione elettorale, la quale decide definitivamente in merito almeno due giorni prima della data fissata per le elezioni.

**ART. 5
(seggi elettorali)**

Con successivo atto del decano saranno individuati e costituiti i seggi elettorali, nella composizione stabilita dall'art.10 del Regolamento elettorale di Ateneo.

**ART. 6
(operazioni di scrutinio)**

Terminate le operazioni di voto, il presidente di ciascun seggio rimette alla Commissione elettorale tutto il relativo materiale. In seguito la Commissione elettorale procede alle operazioni di scrutinio che si svolgeranno in seduta pubblica, sino alla compilazione della graduatoria finale, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 7, dello Statuto.

Il candidato che abbia ottenuto la maggioranza prescritta dall'art. 6, comma 7, dello Statuto, è proclamato eletto dal decano.

Per quanto non espressamente riportato nel presente decreto si rinvia al Regolamento elettorale di Ateneo citato nelle premesse.

Il presente atto di indizione è pubblicato all'Albo *on-line* di Ateneo sul sito web dell'Università di Catania.

Catania, 20-12-2016

**IL DECANO
(prof. Salvatore Brullo)**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

MODULO CANDIDATURA

Il/la sottoscritt _____ nat il ____ / ____ / ____
a _____, professore ordinario presso
l'Università degli studi di _____
tel. _____, cell. _____, email _____

PRESENTA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del vigente regolamento elettorale, la propria candidatura per le elezioni del Rettore, per il sessennio 2017-2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in tema di dichiarazioni sostitutive, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del decreto stesso in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, dichiara:

- di trovarsi in regime di impegno a tempo pieno
ovvero
- di trovarsi in regime di impegno a tempo definito e di optare in caso di nomina, per il regime a tempo pieno
- di assicurare un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato
- di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto dell'Università degli Studi di Catania
- di non aver già ricoperto la carica di Rettore dell'Università degli Studi di Catania.

Catania, _____

FIRMA

SB